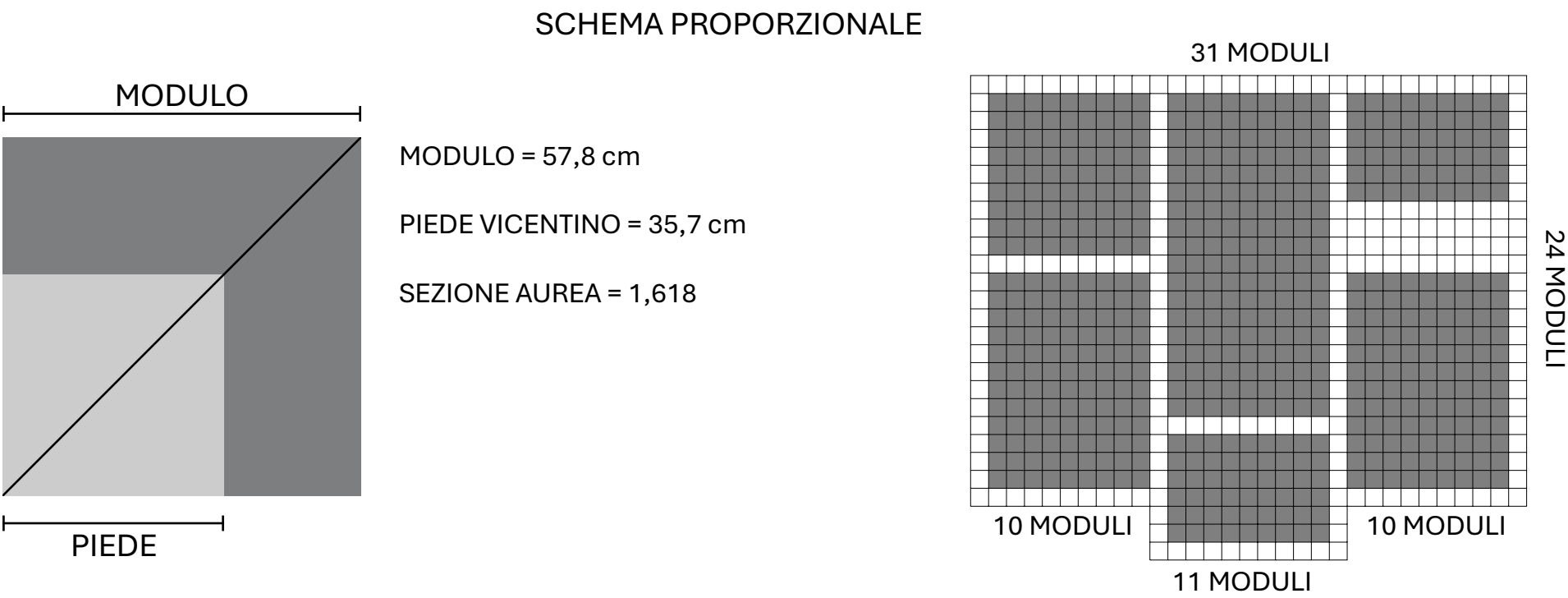


Euritmia

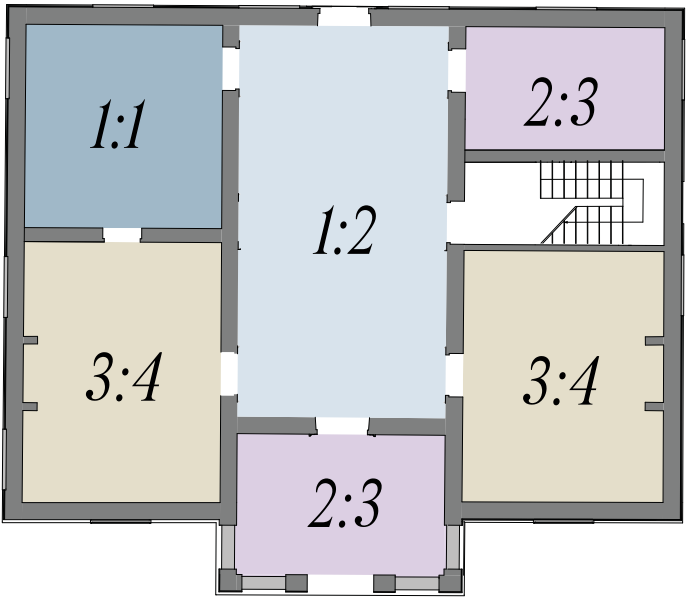
Villa Forni Cerato

LA MUSICA COME MODULO PROPORZIONALE

Per Villa Forni Cerato, Palladio adotta un criterio progettuale basato sugli intervalli musicali. Utilizza il piede vicentino, moltiplicato per il numero aureo, per creare il modulo proporzionale.

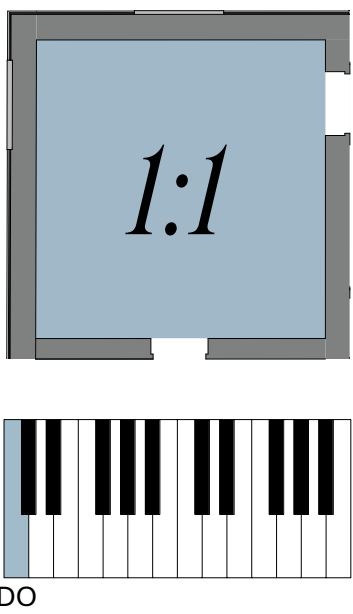
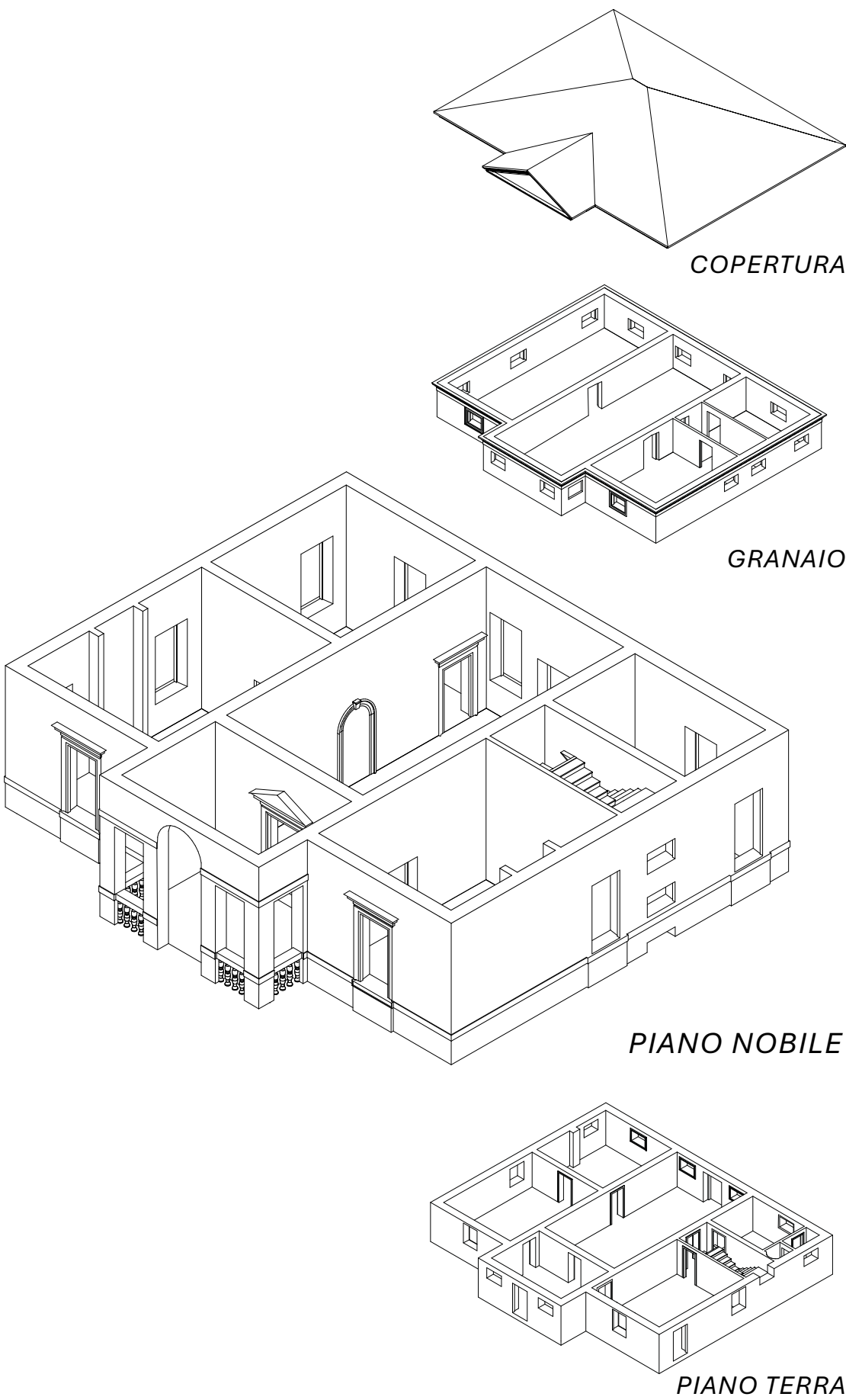


INTERVALLI MUSICALI



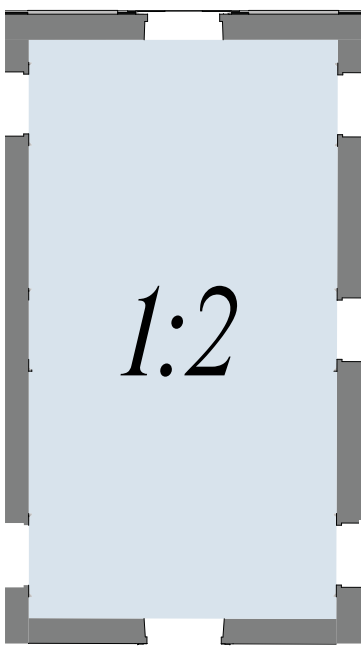
Palladio utilizza il modulo nella progettazione della villa come se fosse un metronomo nella composizione di un brano musicale. In questo modo il modulo diventa il “battito cardiaco” che scandisce le dimensioni di ogni spazio utilizzando gli intervalli musicali della scala pitagorica per definire il rapporto tra lunghezza, larghezza e altezza delle stanze.

Grazie a questa armonia tridimensionale la villa viene trasformata in una “musica visiva”, che si traduce in un senso di equilibrio e pace per l’occhio umano.



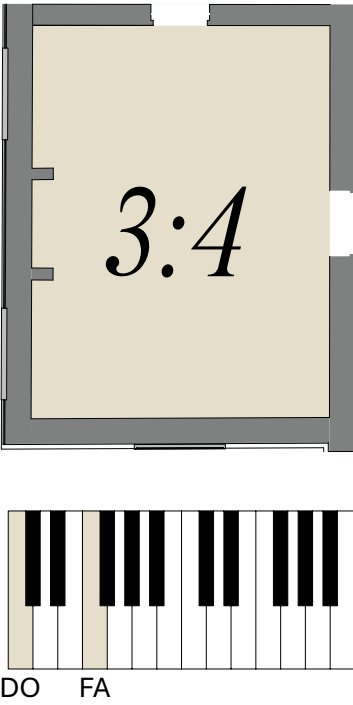
UNISONO

La stanza è perfettamente quadrata: misura 9x9 moduli. Questa proporzione rappresenta la massima stabilità geometrica e visiva, perciò l’ambiente trasmette una sensazione di equilibrio e completezza.



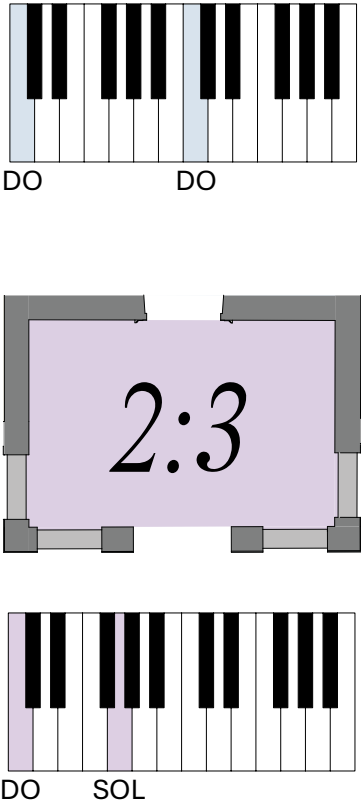
OTTAVA

Il salone è l’ambiente principale della villa: misura 9x18 moduli. Questa proporzione conferisce allo spazio un forte senso di ordine e centralità, rendendolo il fulcro della composizione architettonica.



QUARTA

Le stanze laterali misurano 9x12 moduli. Questa proporzione rappresenta equilibrio e movimento controllato, generando uno spazio bilanciato. Essendo le due stanze simmetriche, l’effetto di equilibrio è evidenziato anche tra i due lati della villa.



QUINTA

La loggia e la stanza Nord-Est misurano 6x9 moduli. Questa proporzione crea un ambiente armonioso ma più dinamico rispetto alla stanza quadrata, introducendo una leggera tensione equilibrata.

VILLA FORNI CERATO

Andrea Palladio · Montecchio Precalcino · UNESCO 1996